

ITALIANI
PER VOCAZIONE

9

Una pace serena...
e una nuova
inquietudine
(Dughet, i vanvitelli, Hackert)

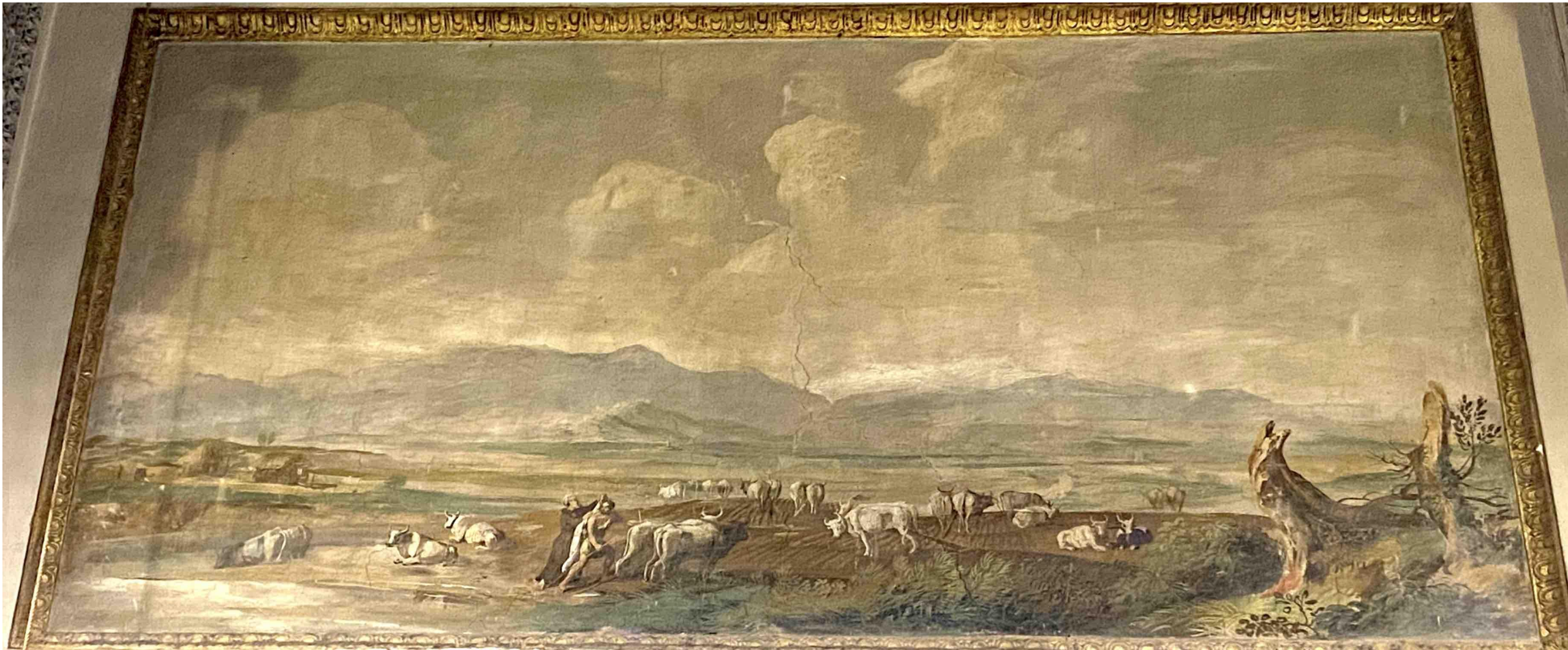


Gaspard Dughet, *Paesaggio italiano*, 1638-40, 68,5x95. Amsterdam, Rijksm.

**Tra Poussin e Lorrain... Gaspard Dughet, detto Gasparo Pussino,
nato e morto romano (1615-1675)**

La «Sala del Pussino» nel Palazzo Doria Pamphilj al Corso: molti dipinti di Gaspard DUGHET (Roma 1615 – Roma 1675), cognato di Nicolas Poussin

Gaspard Dughet, *Storie di Elia*, 1647, affreschi, Roma, Chiesa dei Ss. Silvestro e Martino ai Monti: Elia chiama a sé Eliseo mentre questi sta arando



Giovanni Antonio Filippini, *Rappresentazione di Sant'Elia*, 1647: opera teatrale in stretto rapporto con i carmelitani e con il ciclo di affreschi

«Un paesaggio di pascoli, di macchie, di acquitrini,
di rari campi a cultura aperti»
Emilio Sereni, *Storia del paesaggio agrario italiano*, 1961



Storie di Sant'Elia, affreschi di San Martino ai Monti, pareti delle navate laterali, a sin. Punizione dei sacerdoti di Baal.

Tiberio Ligustri,
Paesaggio con il martirio di S. Ignazio di Antiochia, 1603. Roma, San Vitale

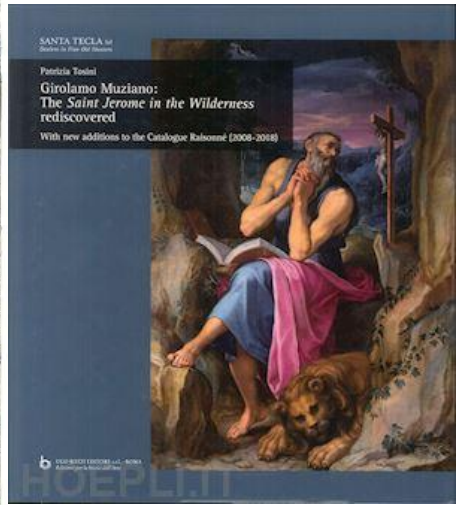




Cornelis CORT, da Gerolamo Muziano, *S. Girolamo*, 1573, ed. Briggi al Melone d'oro, Roma

C. CORT
Hoorn 1530 – Roma 1578

2019



Id., *La Maddalena penitente*, 1573, I stato



Dughet, *paesaggio con S. Agostino*, 1651-53, 278,5x385,5. Roma, Pal. Doria Pamphilj

Una di 7 immense tele, con l'aiuto di **Guillaume Courtois** fratello di **Jacques** detto il **Borgognone**: S. Maria Egiziaca, Adamo ed Eva, Caino e Abele, S. Giovanni Battista, S. Eustachio, il Buon Samaritano





Il Salotto del Principe: per Camillo Pamphilj, nella Villa Pamphilj di Valmontone, 1658

AUTONOMIA DEL PAESAGGIO



Il clavicembalo Colonna, al Met di New York, con i due paesaggi attribuiti a Dughet



gettyimages®
Credit: Sepia Times





**Palazzo
Colonna,**
Salone al piano
terra,
appartamento
estivo, 1673-74
il romitorio



Agostino
Tassi, Sala
dei
Palafrenieri.
Roma, Pal.
Lancellotti
ai Coronari

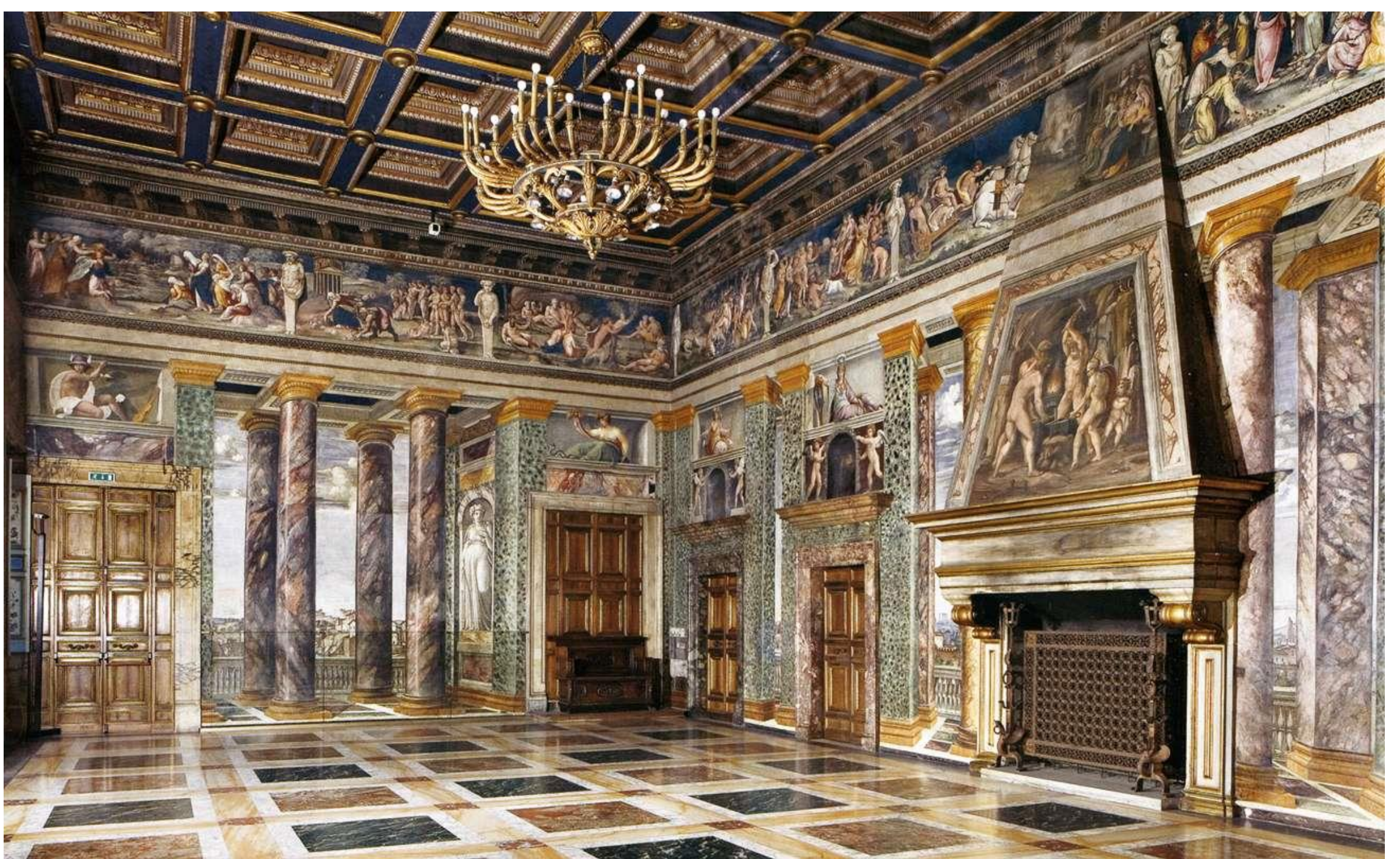




Raffaello, Loggia di Psiche, 1517-18, alla Farnesina.
Roma, Villa della Farnesina (Agostino Chigi)

Baldassarre **PERUZZI**, *Sala delle prospettive*, 1515-17, Villa Farnesina







Raffaello alla Farnesina:
la Galatea, 1512



A sinistra un dettaglio del finto portico con vista della città e il part. del graffito tedesco datato 1528 (perché noi lanzi non dovremmo ridere, noi che abbiamo fatto scappare il papa?)

Caspar van Wittel, *Veduta di Roma con il porto fluviale di Ripa Grande*, 1711ca, 47x98. Roma, Gall. dell'Acc. di San Luca







I dettagli del dipinto rivelano uno spaccato di vita urbana quotidiana: le chiese, le vie (via Merulana che collega il Laterano con Santa Maria Maggiore, via Labicana che porta al Colosseo), la gente, gli animali, gli orti, le fontane, la luce dorata di Roma... Tutto corrisponde al vero.



Jan Frans **van BLOEMEN**, detto
l'Orizzonte (Anversa 1662 –
Roma 1749), Paesaggio
italiano, 88,5x112. Parigi,
Musée de la Ville





Gaspar van Wittel, Veduta di Roma (da Ss. Pietro e Marcellino al Laterano), 1707-10, 75x133. Coll. Priv.



GASPAR VAN WITTEL (Gaspere Vanvitelli) Amersfoort 1653 – Roma 1736

Dal *corpus* dei disegni dei Vanvitelli portato da Gino Chierici nel 1933 alla Reggia di Caserta: Sant'Agnese in Agone e Veduta di Genazzano

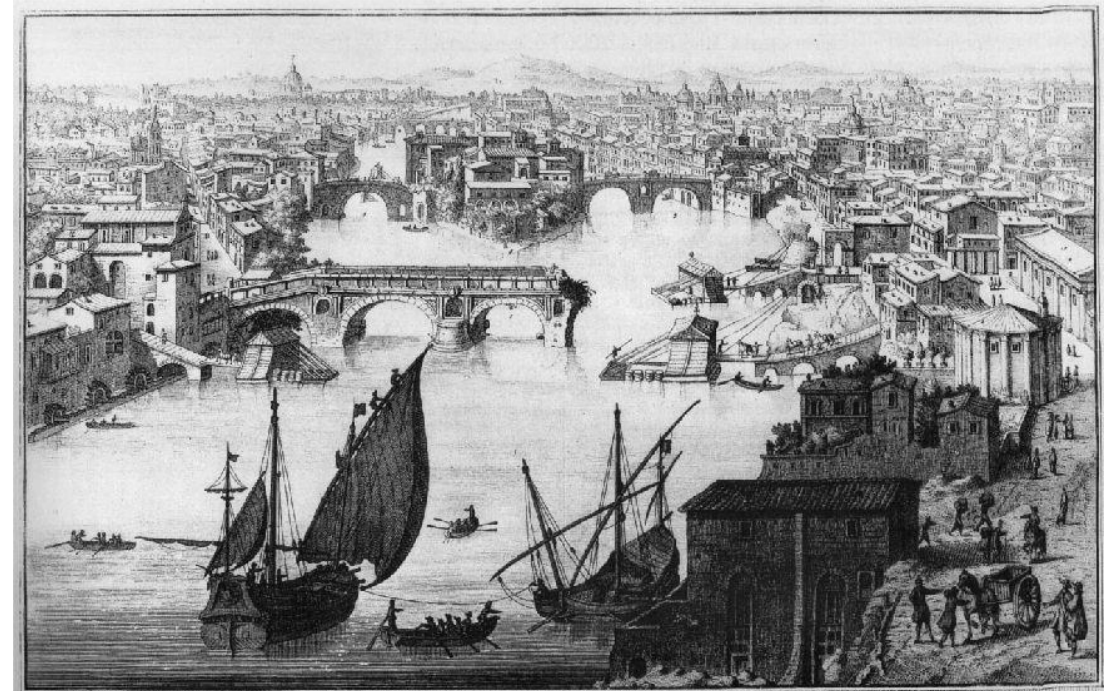


Gaspar van Wittel, il Colosseo prima degli interventi settecenteschi. Torino, Galleria Sabauda

Gaspar van Wittel, Veduta di Roma con l'Isola Tiberina tra i ponti Fabricio e Cestio, 1685. Roma, Pinac. Capitolina

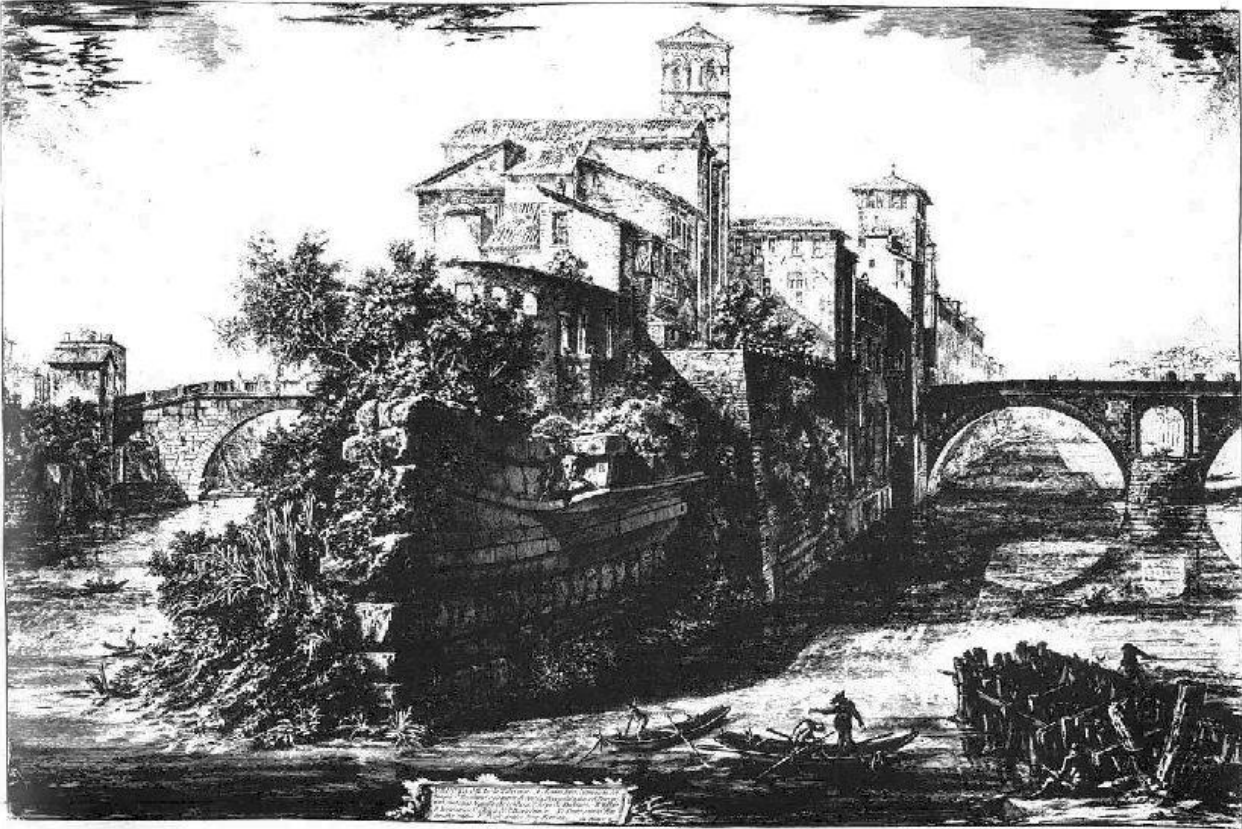


Lievin Cruyl
dis., Jacobus
Baptist inc.
1696



PROSPERUS PONTIS MARCI, OLIM SENACIUM VULGO POSTERIORI TIBERIS, NUNC SEPARATIUS DICTI, MURUS, CUIUS PARS EST PARS ROMAE.

Giovan Battista PIRANESI, da *Le Antichità di Roma*, 1757

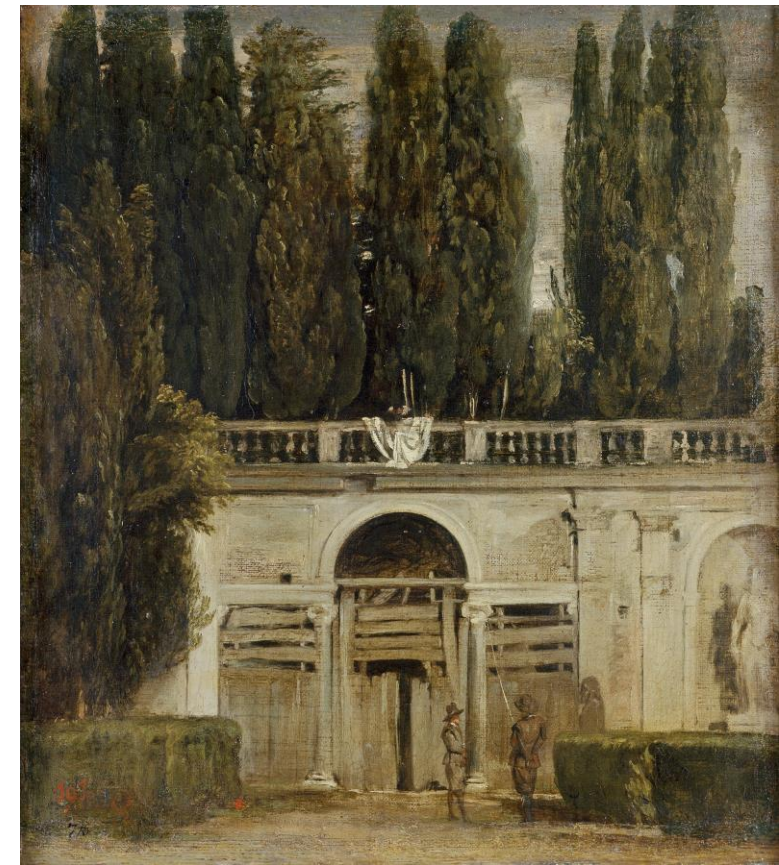


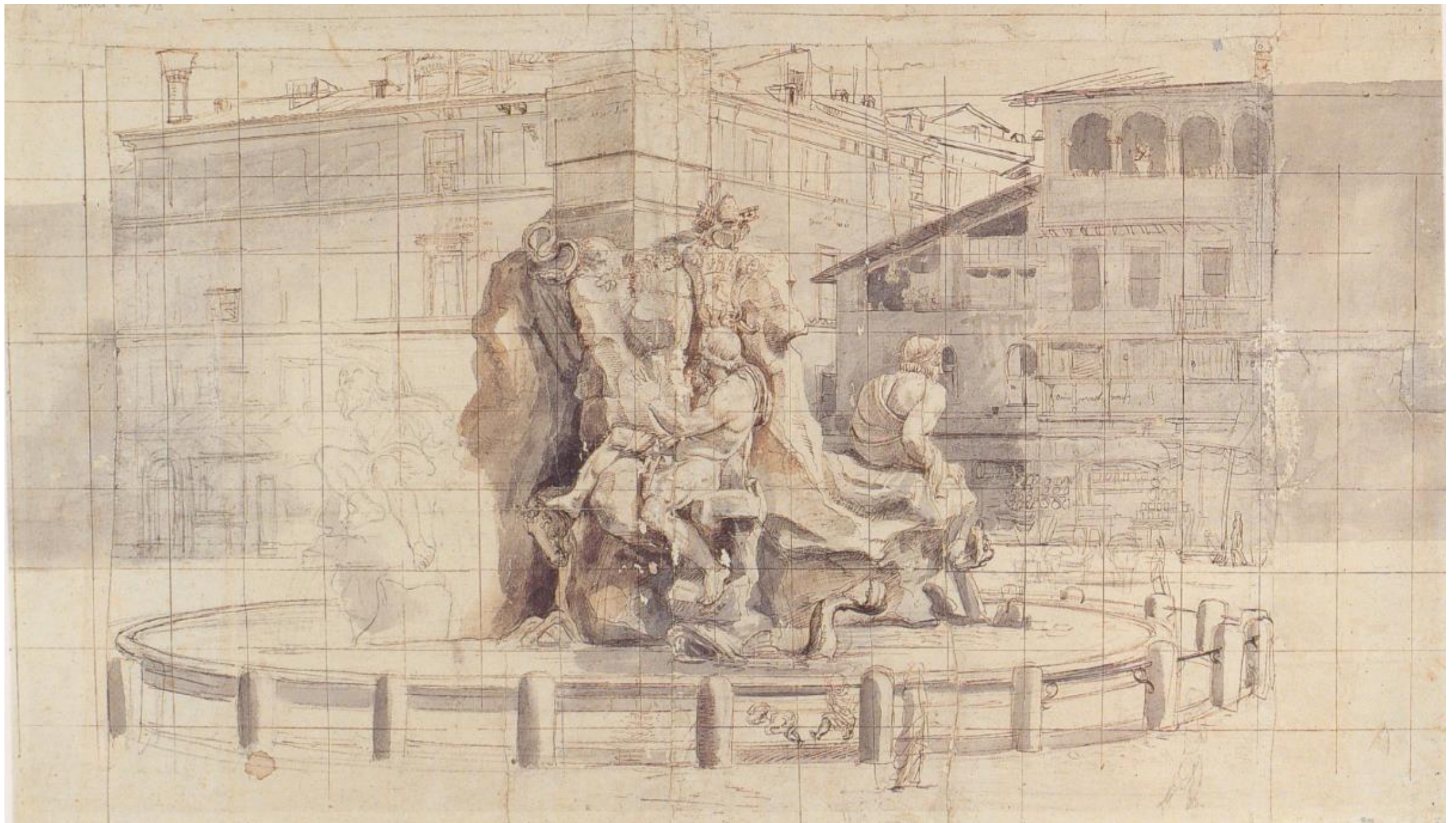
Camille COROT, *Veduta dell'Isola Tiberina*, 1828-29



Gaspar van Wittel, *Villa Medici e giardino*, 1685ca, tempera su pergamena, 40x77. Firenze, Gall. di Palazzo Pitti

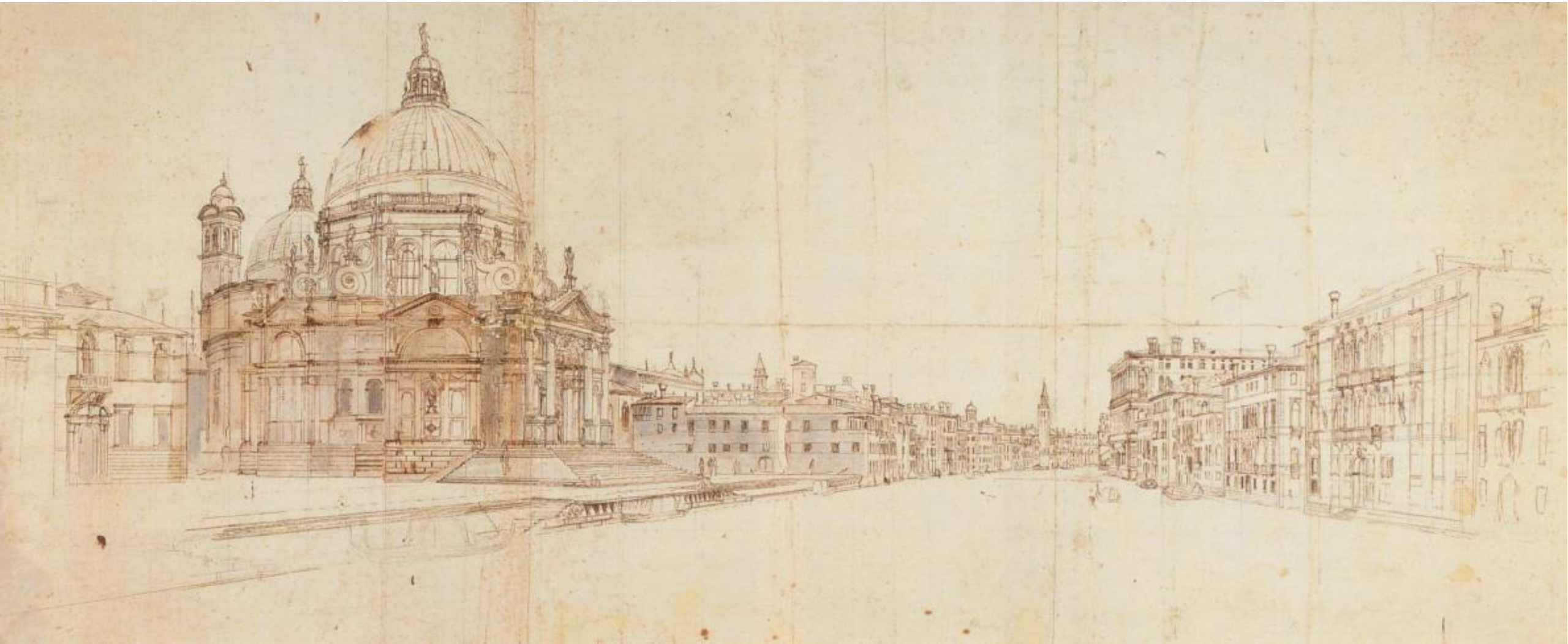
Velazquez, 1630, ol/tela, 48x43. Prado





Gaspar van Wittel, Fontana dei Fiumi a piazza Navona (Roma, Bibl. Nazionale Vittorio Emanuele II)

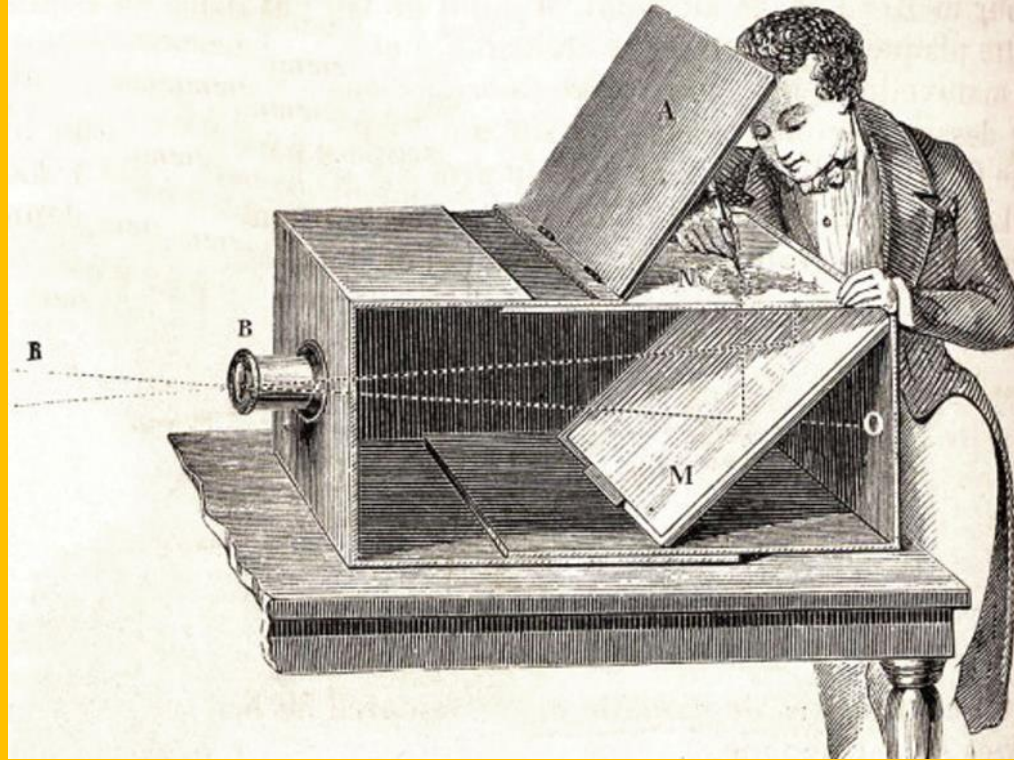
La Chiesa della Salute e il Canal Grande a Venezia: la questione del VEDUTISMO





Gaspar van Wittel,
*La Piazzetta a San
Marco*, 1690ca,
40x77. Roma, Bibl.
Naz. Centrale

Gaspare «Vanvitelli»
o dagli Occhiali:
La **camera ottica**
prima dei veneziani?



Disegni e pittura del Canaletto



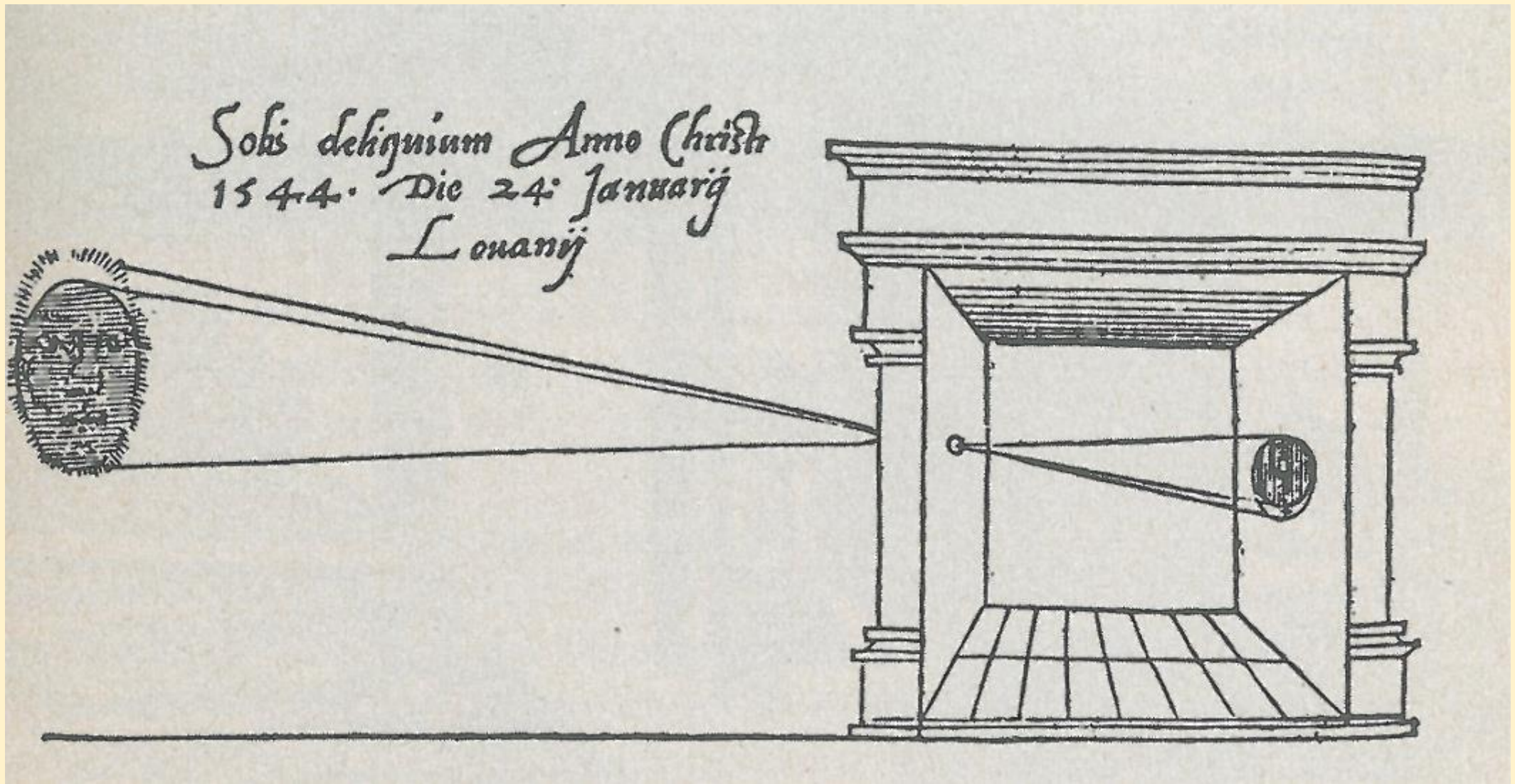
Disegni preparatori del Canaletto dal quaderno di schizzi dell'Accademia (7 fascicoli legati insieme nell'Ottocento) e confronti con i dipinti. In alto la sua camera ottica al Museo Correr



Canaletto, Veduta dell'ingresso dell'Arsenale di Venezia, 1732ca, 47x78,8. Ottawa. Una delle 24 vedute di Venezia comprate dal 4° Duca di Bedford e portate in Inghilterra, a Woburn Abbey

Canaletto, Imbocco
del Canal Grande dal
molo di San Marco,
1735, 115x153.
Washington, NG



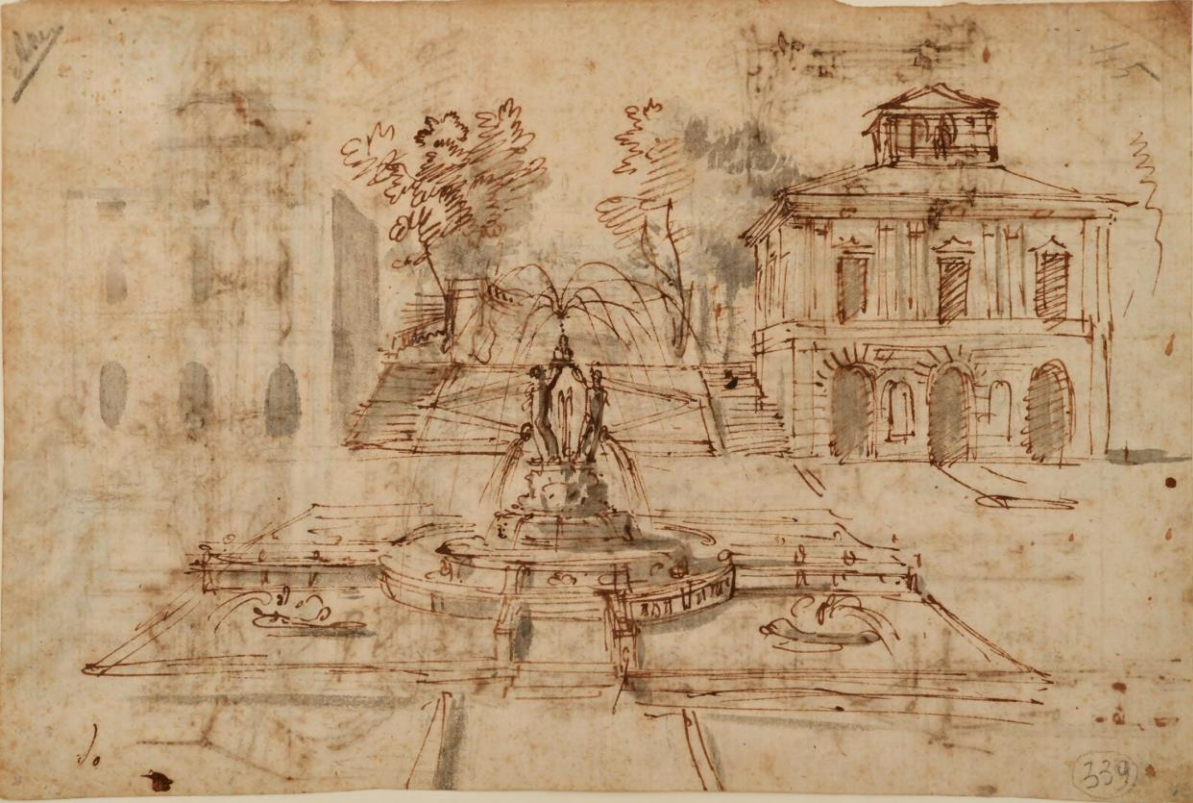


Rainer Frisius, *De radio astronomico et geometrico liber*, Anversa e Lovanio 1555: osservazione delle eclissi di sole
Frisius era astronomo e matematico, docente a Lovanio



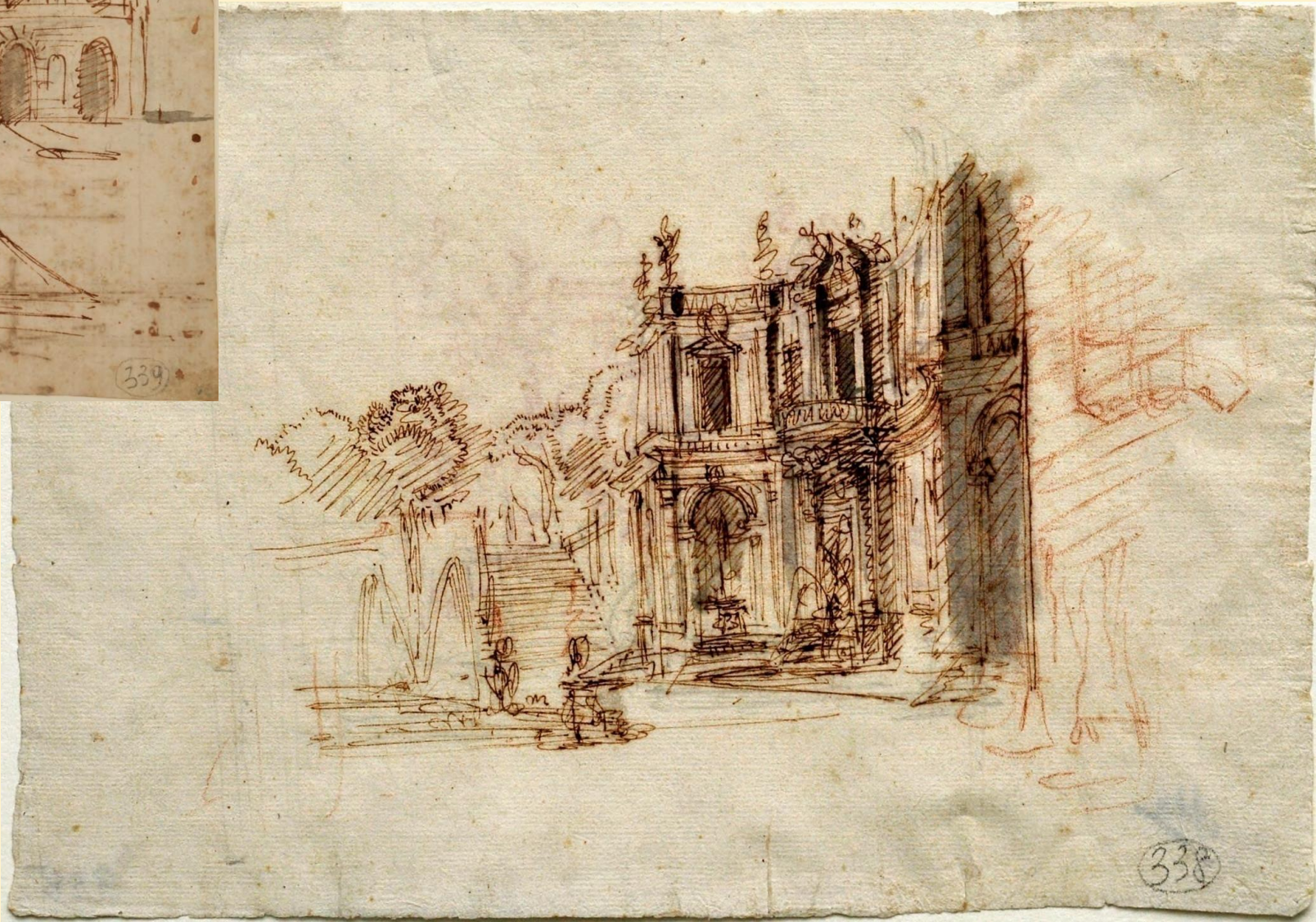
Gaspar van Wittel, Veduta di Firenze da via Bolognese, 1695ca, 47x75
Chatsworth, Devonshire Coll.

Luigi Vanvitelli, disegno del giardino di Villa Lante a Bagnaia

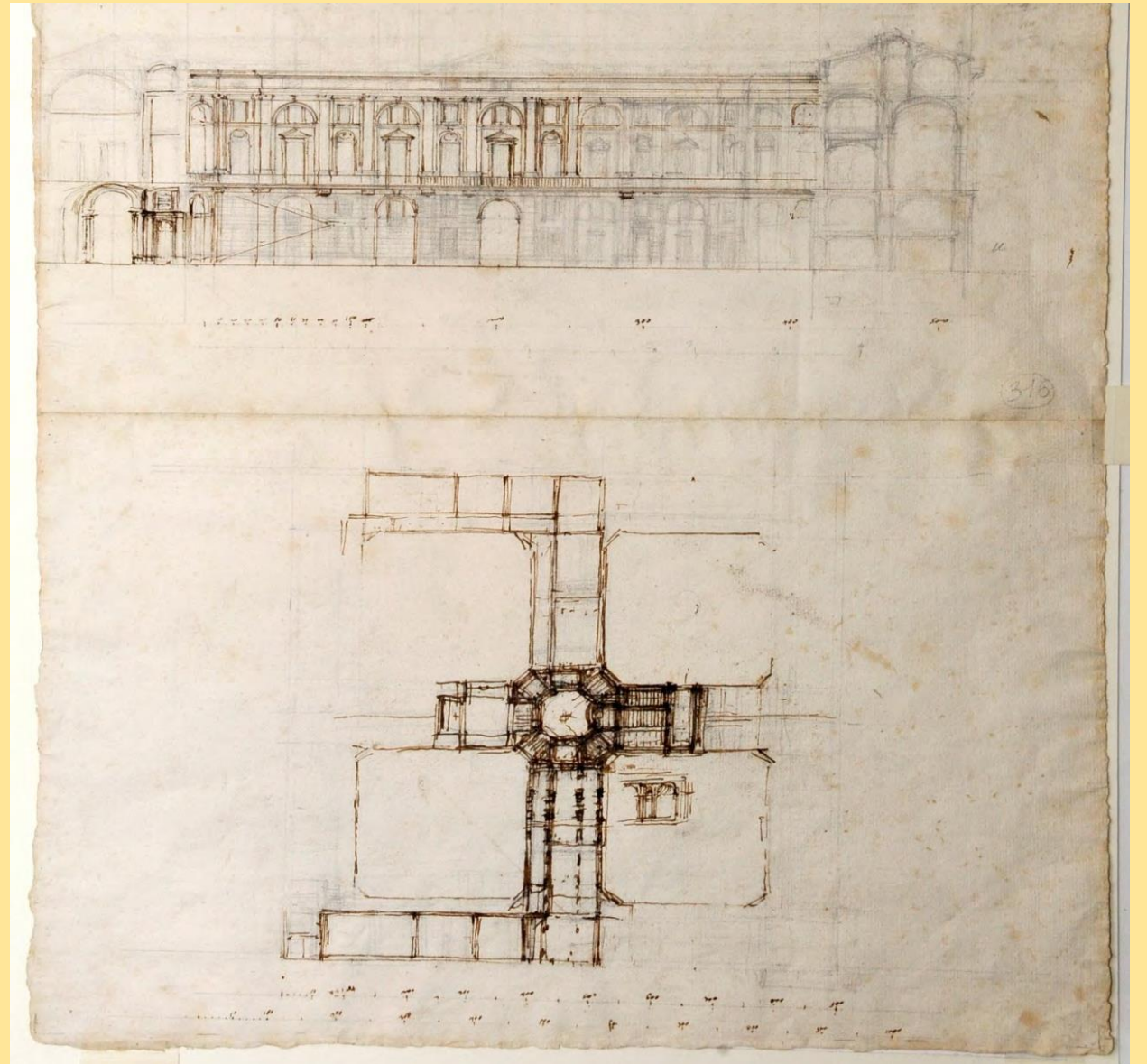
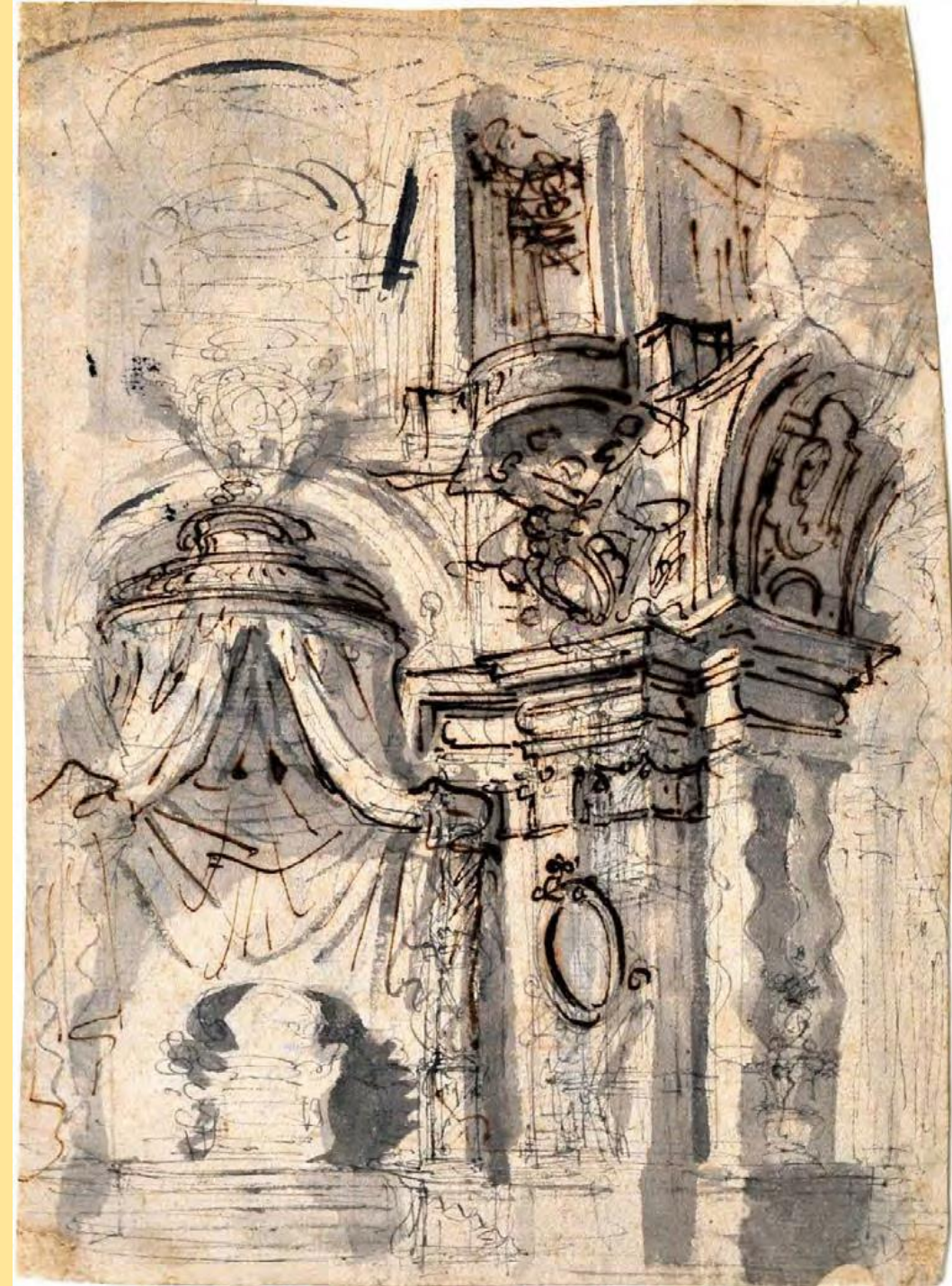


Luigi Vanvitelli (Napoli 1700 – Caserta 1773)
Carlo Vanvitelli (Napoli 1739 – 1821)

Luigi Vanvitelli, disegno di scenografia e giardino



Scenografia con Sala del trono, nello stile di Juvarra,
e dei Bibbiena. Progetto della Reggia di Caserta



Luigi VANVITELLI ritratto dal **Solimena**

Giuseppe BONITO,
Ritratto presunto
di Carlo Vanvitelli,
1750 ca, 77x64.
Vienna,
Dorotheum, 2022



J. Philipp
Hackert,
*Veduta con
la Casina
vanvitelliana
di Bacoli sul
Lago Fusaro*,
1783. Napoli,
Museo di
Capodimonte

Prenzlau
1737 – San
Piero di
Careggi, FI
1807







Augusto Nicodemo, il pittore Hackert nel suo studio a Napoli, 1797, 55,8x42. Berlin, Altenationalgalerie

Jacob Philipp **HACKERT**,
Paesaggio con il
Vesuvio (dal **giardino
inglese** della Reggia di
Caserta), 1793, 93x130.
Madrid, Coll. Thyssen
Bornemisza





Hackert,
*Cascate di
Terni,*
1779,
98x81.
*Cascate di
Anatrella,*
1793,
98x80.
Coll. priv.



Luigi Vanvitelli,
la grande via
d'acqua della
Reggia di Caserta














A photograph of the 'Il Bagno di Venere' sculpture by Carlo Vanvitelli. The sculpture, a marble figure of a woman sitting on a rock, is positioned in a lush, wooded garden. The scene is dominated by a large, moss-covered rock formation on the left, which frames the sculpture. The water in the foreground is dark and reflects the surrounding greenery. The background is filled with dense trees and foliage, creating a sense of a secluded, natural setting. The overall atmosphere is serene and romantic, characteristic of the English garden style.

Carlo Vanvitelli (Napoli 1739-1821):
Il Bagno di Venere nel Giardino inglese



Hackert, *Grotta di S. Francesco a La Verna*,
1800ca, 125x96, Frankfurt, Städel Museum

Angelica KAUFFMANN
(Coira 1741-Roma 1807)



M.A. Kauffmann f. a. Ischia 1763

con Hackert e Reiffenstein a Ischia, 1763

Autoritratto



Johann Friedrich
Reiffenstein,
1762



Johann Joachim Winckelmann, 1764